



VIVO IN ARCOBALENO

MENSILE DELLA CASA DI RIPOSO E DEL CENTRO DIURNO DI CORDENONS

DICEMBRE 2021

n° 12/2021

RIPRENDIAMO DA QUI... ... LA LETTURA DEL NOSTRO GIORNALE!

Carissime famiglie, carissimi lettori,

Dicembre è stato un mese ricco di festività e di tradizioni.

Abbiamo iniziato ricordando la festa di Santa Lucia, il 13 dicembre, celebrando con un dolce al cucchiaino, per poi tuffarci a capofitto nel Natale in tutte le sue tradizioni. Man mano che le giornate passavano, la nostra casa si addobbava sempre di più.

Un ringraziamento speciale alla Pro Cordenons che ha contribuito a rendere il Natale più emozionante, ai ragazzi del catechismo della Parrocchia della Piazza per aver avuto un dolce pensiero per i nonni della nostra Casa e soprattutto un forte ringraziamento a **TUTTO** il personale della nostra struttura per essere stato presente e vicino agli anziani e alle loro famiglie in modi speciali.



Di seguito abbiamo scelto di mostrarvi le nostre attività del mese appena trascorso.

Auguriamo a tutti voi una buona lettura e un buon anno nuovo, che esso sia ricco di serenità e dolcezza!

INDICE

Pag. 2

MOMENTI DI VITA IN
STRUTTURA – Nucleo
Arancio

Pag. 3

MOMENTI DI VITA IN
STRUTTURA – Nucleo Rosa

Pag. 4

MOMENTI DI VITA IN
STRUTTURA – Nucleo Azzurro

Pag. 5

MOMENTI DI VITA IN
STRUTTURA – Nucleo Verde

Pag. 6

PER SAPERNE DI PIÙ
Alcune domande frequenti
sulla demenza

Pag. 7

UN ARCOBALENO DI EVENTI

MOMENTI DI VITA IN STRUTTURA...

IL NUCLEO ARANCIO

Durante l'ultimo mese gli anziani del nucleo hanno assaporato il clima natalizio attraverso diverse attività:

Stimolazione cognitiva a tema: hanno partecipato a domande e giochi di parole inerenti le tradizioni natalizie. Sono stati talmente in gamba che abbiamo scelto di girare alcuni filmati, pubblicati poi nella pagina Facebook della struttura.



Laboratorio di cucina: proseguono le ricette scelte dai nostri anziani e per l'occasione non ci siamo fatti mancare uno dei dolci tipici del Natale. Abbiamo guarnito un pandoro con una buonissima crema al mascarpone e latte concentrato.



Decorazione dell'albero del nucleo: pieno di luci e addobbi per creare la giusta atmosfera.



Incontro con Babbo Natale: il giorno della vigilia è passato a trovarci un Babbo Natale speciale...e con lui tanti bei regali che hanno riempito la sala comune del nucleo.



MOMENTI DI VITA IN STRUTTURA...

IL NUCLEO ROSA

Il primo pensiero che ci viene in mente quando entriamo nel mese di Dicembre è solo uno: NATALE

Natale porta con se quell'atmosfera magica che scalda il cuore e i nostri ospiti aspettano questo periodo con grande trepidazione e desiderio.



Sarà il ricordo della loro infanzia, forse il pensiero delle persone loro care, l'idea di qualcosa che da sempre li ha accompagnati nelle diverse fasi della loro vita : da quando bambini non vedevano l'ora arrivasse Babbo Natale che nella semplicità di quei tempi portava in dono cose da sempre sperate, a quando da genitori volevano far vivere ai figli la magia di quei momenti ad oggi che vorrebbero donare ai nipoti tutto quello che è nelle loro possibilità.

Il nostro compito, amplificato da questo periodo burrascoso, è di



sicuro quello di accompagnarli nei giorni che si avvicinano al 25 Dicembre in modo allegro, scherzoso ma non dimenticando i ricordi che muovono emozioni e fanno uscire i lati più nascosti.



Al nucleo rosa abbiamo addobbato la sala ma soprattutto abbiamo decorato il consueto albero e i nostri

ospiti ci hanno aiutato volendo essere protagonisti fino in fondo di tutte queste tradizioni.

L'albero si è poi riempito di regali ed è così che arrivati al giorno della vigilia Babbo Natale ha fatto il suo ingresso in struttura ed ha potuto omaggiare tutti nel migliore dei modi.

I sorrisi, gli sguardi e gli occhi lucidi sono solo il riassunto di una mattinata che è stata diversa dal solito e apprezzata da nonni e operatori.

MOMENTI DI VITA IN STRUTTURA ...

IL NUCLEO AZZURRO

Eccoci arrivati all'ultimo mese dell'anno! Anche quest'anno le famiglie sono rimaste lontane ma noi tutti abbiamo cercato di far sentire ai nostri cari anziani la vicinanza dei familiari. Abbiamo circondato il nostro albero di magnifici pacchi colorati, abbiamo avuto la visita di Babbo Natale e cercato di ricreare la magia della festa. Un caro augurio a tutti con un bel "arrivederci al 2022"!



MOMENTI DI VITA IN STRUTTURA...

IL NUCLEO VERDE

Il Natale del nucleo Verde è stato speciale ma insolito.

Assieme agli operatori abbiamo creato nuove decorazioni per l'albero di Natale. Le palline che riempiono i rami contenevano infatti le foto della quotidianità al nucleo.

Inoltre luci e brillantini hanno riempito il salone e il corridoio del nucleo. Immane lo scarto dei regali avvenuto la mattina del 25 dicembre.



PER SAPERNE DI PIÙ...

Alcune risposte alle domande più frequenti sulla demenza.
Conoscere la malattia aiuta ad affrontarla al meglio.

Perché il mio caro ripete sempre le stesse cose?

L'eloquio ripetitivo è la manifestazione della perdita di memoria. Il soggetto solitamente dimentica principalmente le ultime informazioni apprese, di conseguenza riporta molto bene le vecchie informazioni. Quando queste vengono ripetute spesso è utile distrarre la persona con attività significative e cercare di rispondere ai bisogni sottostanti la domanda ripetuta.

Perché non mi riconosce?

Tra i disturbi cognitivi riscontrati nell'Alzheimer è presente anche la perdita delle informazioni associate agli oggetti (forma, colore, funzione, ecc...). Nello stesso disturbo si inserisce l'incapacità di associare tratti del viso e linee del volto al nome della persona. In alcuni casi il riconoscimento affettivo è mantenuto, è per questo che alcune volte i pazienti associano i familiari a persone del passato, di cui hanno ancora un buon ricordo.

È vero che i pazienti cambiano il proprio carattere?

Non sempre. Nelle fasi iniziali della malattia è frequente una maggiore apatia e inattività. Nelle fasi successive è possibile che si intensificano di alcuni aspetti caratteriali. Solo una minima parte dei pazienti modifica drasticamente la propria personalità.

Perché alcuni pazienti vedono cose/persone che non ci sono?

Una percentuale inferiore al 20% dei pazienti può sviluppare allucinazioni visive o, più raramente, uditive. I pazienti spesso vedono estranei o parenti, animali oppure ombre e luci.

Perché alcuni pazienti piangono spesso?

La deflessione del tono dell'umore è un argomento non facile; essa può essere uno dei primi sintomi della malattia, oppure può derivare dalla reazione del paziente alla consapevolezza della stessa. Un'ulteriore possibile spiegazione è che la persona che non riconosce i propri cari, cose ed ambienti, viva questa sensazione con tristezza.

Perché alcuni pazienti pensano di subire furti?

A causa del deficit di memoria il paziente può dimenticare il luogo dove ha riposto gli oggetti, il momento in cui li ha gettati via o la persona alla quale li ha regalati. Al momento in cui percepisce la mancanza, il paziente elabora una risposta per lui del tutto plausibile che riflette la scarsa consapevolezza della malattia. Questa situazione è molto delicata da gestire perché, far presente al paziente il suo deficit di memoria, crea sconforto e possibili disturbi comportamentali.

Elisa
Psicologa

UN ARCOBALENO DI EVENTI...

GLI EVENTI ORGANIZZATI SUL TERRITORIO E ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA, CON IL PREZIOSO AIUTO DEI NOSTRI VOLONTARI, AL MOMENTO SONO SOSPESI.

RITORNEREMO PRESTO A FARE FESTA TUTTI INSIEME!

STAMPA: CONSORZIO VIVES

REDAZIONE GIORNALE: ELISA V., MARCO, MONICA, ELISA Z., EMANUELA (SERVIZIO EDUCATIVO)

ASP Cordenonese "Arcobaleno" – 0434/930440



Pagina Facebook: ASP Cordenonese "Arcobaleno"